



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 384

NO ALLA DISCARICA DI SORGÀ. LA REGIONE TUTELI L'AMBIENTE E LA SALUTE DEI CITTADINI

presentata il 1° dicembre 2022 dai Consiglieri Bigon e Zanon

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO che la Commissione regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) svoltasi il 1° giugno 2022 e la successiva Conferenza dei Servizi, svoltasi il 31 agosto 2022, hanno concesso il nulla osta alla realizzazione di una discarica di *car fluff* (residui “leggeri” di rottamazione degli autoveicoli che includono guarnizioni, gomme, tessuti, plastiche, frammenti di pneumatici, ecc.) nel territorio comunale di Sorgà (VR);

RICORDATO CHE:

- il suddetto progetto era stato precedentemente bocciato dalla Commissione provinciale VIA; il Comune di Sorgà, la Provincia di Verona, la Provincia di Mantova e 12 comuni limitrofi, avevano presentato alla Regione osservazioni e rilievi tecnici, relativamente all'impatto ambientale e agronomico, ai problemi viabilistici, ma soprattutto alla necessità di tutelare l'integrità della falda acquifera;
- il sindaco di Sorgà, intervistato dalla stampa locale all'indomani della notizia relativa all'autorizzazione della discarica, aveva definito l'atto “*una vera e propria sentenza di condanna di un territorio a vocazione agricola da parte della Regione Veneto*”; in effetti le problematiche e i timori espressi da tutte le Amministrazioni provinciali e locali coinvolte, non sembra siano stati considerati come meritavano; molti importanti quesiti rimangono infatti senza risposta; ad esempio: per quale motivo non si è optato per utilizzare altre aree esistenti e già fortemente compromesse dal punto di vista ambientale piuttosto che concedere ad uso discarica ben 60 ettari di terreno fertile? Come verranno protette le falde acquifere presenti nel territorio comunale? Come verranno tutelate la produzione del riso Vialone Nano Igp e le altre importanti colture locali?
- il sindaco di Sorgà e i gli omologhi dei 12 Comuni limitrofi hanno annunciato un ricorso al TAR, non appena avranno a disposizione la documentazione relativa

al *Provvedimento autorizzatorio unico regionale*; una mobilitazione contro la discarica si è svolta a Sorgà il 17 settembre 2022; in tale occasione è stata anche lanciata la proposta di un referendum per far passare il Comune di Sorgà dal Veneto alla Lombardia;

- i cittadini di questo territorio sono infatti fortemente delusi per l'indifferenza dimostrata dalla Regione Veneto nei confronti delle preoccupazioni e delle criticità debitamente rilevate e illustrate sotto forma di puntuali osservazioni;
 - le relazioni geologiche che il Comune di Sorgà ha prodotto relativamente al proprio territorio e le relazioni presentate dall'azienda proponente risultano essere fortemente contrastanti, pertanto si rendono necessarie, urgenti e approfondite indagini geologiche sul sito in oggetto;
- tutto ciò premesso,

impegna la Giunta regionale

- a proteggere la salute dei cittadini di Sorgà e dei Comuni limitrofi, attraverso la tutela prioritaria dell'ambiente, delle falde acquifere e delle produzioni agricole locali, incompatibili con la realizzazione di una discarica;
 - a sostenere economicamente il Comune di Sorgà per lo svolgimento di un'indagine geologica approfondita sul sito in cui si prevede di realizzare la suddetta discarica;
 - a sospendere l'autorizzazione concessa fino alla fine delle suddette indagini geologiche che dovranno accertare le reali condizioni delle falde acquifere.
-